

Meteo Italia sole e temperature miti fino a sabato poi tornano le piogge

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Meteo Italia sole e temperature miti fino a sabato poi tornano le piogge

L'alta pressione favorisce giornate stabili e massime fino a 25 gradi mentre domenica una perturbazione raggiunge soprattutto il Nordovest

Una breve parentesi di **tempo stabile** riporta sull'Italia giornate in prevalenza soleggiate e un clima gradevole nelle ore centrali. Tra **giovedì 15 e venerdì 16 ottobre**, il rafforzamento dell'**anticiclone delle Azzorre**, accompagnato da un modesto contributo subtropicale, favorisce temperature massime intorno ai **24 e 25 gradi** in diverse città del Centro e del Sud.

Lo scenario conserva però caratteristiche autunnali: **notti fresche**, possibili nebbie al mattino e una ventilazione settentrionale ancora sostenuta su parte del Meridione. Nel fine settimana l'alta pressione inizierà a indebolirsi, lasciando spazio al **ritorno delle piogge da domenica 18 ottobre**, soprattutto sulle regioni nordoccidentali.

Giovedì 15 ottobre tempo stabile ma ancora vento al Sud

L'allontanamento verso l'Europa sudorientale della depressione che ha interessato l'Italia nella prima parte della settimana permette alla pressione atmosferica di aumentare. Il miglioramento riguarda gran parte del Paese, anche se la distribuzione delle nubi resta irregolare.

Nord con più schiarite sui settori occidentali

Al **Nord** prevalgono condizioni asciutte, con maggiori annuvolamenti sulle aree orientali e spazi soleggiati più ampi a occidente. I venti soffiano debolmente dai quadranti settentrionali e i mari risultano generalmente calmi o poco mossi.

Le **temperature massime** si attestano intorno ai **21 e 23 gradi** in molte città, con un valore più elevato previsto ad **Aosta, fino a 28 gradi**.

Centro e Sardegna tra sole e nubi irregolari

Sulle regioni centrali e sulla **Sardegna** il tempo rimane stabile, con cieli poco o irregolarmente nuvolosi. La ventilazione settentrionale è debole, mentre il moto ondoso tende gradualmente a diminuire.

Le massime variano dai **20 gradi di Campobasso** ai **24 e 25 gradi di Roma e Firenze**, dove le schiarite rendono particolarmente mite il pomeriggio.

Sud e Sicilia con mari ancora mossi

Al **Sud** la pressione aumenta, ma persistono venti settentrionali moderati o localmente forti. Gli addensamenti più consistenti interessano la **Puglia** e i settori appenninici, mentre sulla bassa Calabria si aprono schiarite più ampie.

I mari restano mossi, con lo **Ionio molto mosso e localmente agitato** e condizioni ancora movimentate anche sul basso Adriatico. Le temperature massime oscillano dai **18 gradi di Potenza** ai **23 e 24 gradi di Napoli e Palermo**.

Venerdì 16 ottobre clima mite e nuvolosità di passaggio

La giornata di **venerdì 16 ottobre** conferma una situazione generalmente stabile. Il sole si alterna a nubi irregolari, senza un peggioramento diffuso, mentre il risveglio rimane fresco soprattutto nelle zone interne.

Al **Nord** sono attese massime di **21 e 23 gradi** nelle città di pianura, con punte di **24 e 25 gradi a Trento e Bolzano** e circa **27 gradi ad Aosta**. I venti restano deboli e i mari calmi o poco mossi.

Al **Centro e in Sardegna** prevalgono condizioni soleggiate o parzialmente nuvolose. Le temperature raggiungono valori compresi tra **19 e 21 gradi a Campobasso e Ancona**, fino ai **25 gradi di Roma**.

Al **Sud e in Sicilia** prosegue la fase asciutta, con cieli spesso sereni sull'isola e qualche annuvolamento sulle regioni peninsulari. Le massime spaziano dai **18 gradi di Potenza** ai **24 e 25 gradi di Palermo e Napoli**. Persistono locali rinforzi del vento settentrionale sullo **Ionio**, che rimane mosso o molto mosso.

Nebbie al mattino e differenze di temperatura tra giorno e notte

Il ritorno dell'**alta pressione** non significa temperature uniformemente miti durante tutta la giornata. A metà ottobre, le notti più lunghe e i cieli sereni favoriscono la dispersione del calore accumulato nelle

ore diurne.

Ne deriva una maggiore **escursione termica**, con mattinate fresche e pomeriggi più gradevoli. La debole ventilazione e l'umidità nei bassi strati possono inoltre favorire **foschie dense e banchi di nebbia**, soprattutto in alcuni settori della **Pianura Padana** e nelle **valli interne del Centro**.

Dove la nebbia resiste più a lungo, il sole fatica a riscaldare l'aria e le temperature possono mantenersi più contenute rispetto alle località vicine.

Sabato 17 ottobre aumentano le nubi ma il tempo resta in gran parte asciutto

La prima parte del weekend conserva condizioni nel complesso favorevoli. **Sabato 17 ottobre** il clima rimane mite, con massime intorno ai **23 e 24 gradi a Firenze e Roma** e valori simili sulle due Isole Maggiori.

L'anticiclone mostra tuttavia i primi segnali di cedimento. La nuvolosità aumenta sui **settori occidentali**, sulle **Alpi**, soprattutto quelle occidentali, e tra **Sicilia e Calabria**.

Sono possibili precipitazioni deboli e irregolari sui rilievi settentrionali e qualche piovasco tra **Messinese e Reggino**. Sul resto del territorio prevalgono ancora condizioni asciutte, pur con un cielo a tratti più coperto.

Domenica 18 ottobre perturbazione in arrivo sul Nordovest

Il cambiamento più evidente è atteso per **domenica 18 ottobre**, quando un **fronte atlantico**, collegato a una vasta area depressionaria sul Nord Europa, raggiunge parte dell'Italia.

Le regioni inizialmente più esposte al peggioramento sono **Piemonte, Liguria e Lombardia**. Le precipitazioni possono poi coinvolgere anche la **Toscana** e parte del **Veneto occidentale**, con fenomeni localmente più intensi.

Nel corso della giornata, e soprattutto verso sera, aumenta la possibilità di piogge e rovesci anche su **Sardegna, Sicilia e Calabria**. La distribuzione e l'intensità dei fenomeni restano gli aspetti da definire con maggiore precisione negli aggiornamenti successivi.

Il passaggio perturbato favorisce anche un **calo delle temperature**, più avvertibile nelle zone interessate da piogge e copertura nuvolosa persistente.

Prossima settimana con possibili nuovi passaggi perturbati

Per **lunedì 19 ottobre** la tendenza indica piogge residue sul **Nordovest** e fenomeni locali sulle **Isole Maggiori**.

Successivamente, il Mediterraneo centroccidentale potrebbe essere raggiunto da altre perturbazioni, aprendo una fase meteorologica più variabile. Si tratta di un'evoluzione ancora da confermare nei dettagli: tempi, aree coinvolte e intensità delle precipitazioni richiedono ulteriori aggiornamenti.